

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel regno:
Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 4
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 5
Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA:
In terza pagina:
Comunicati, Necrologio, Dichiarazioni,
Ringraziamenti... Cent. 15
per linea.
In quarta pagina... 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Un numero arretrato Centesimi 10.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-
ducci e presso i principali tabaccai.

NICILISMO ELETTORALE

Scrivono da Udine ad un giornale di Roma:

«Siamo veramente in un periodo di elezioni? Mancano realmente due settimane sole, anzi due settimane scarse, alla domenica della votazione? È proprio vero che gli elettori del Collegio di Udine hanno questa volta il grave compito di dare un degno successore ad un uomo del valore morale ed intellettuale del compianto Selmi-Doda? È un fatto che la situazione politica presente non è lieta, e che occorre perciò di ponderare e discutere assai, prima di fissare l'elezione di un nuovo deputato? C'è chi afferma che queste cose siano vere; ma fuori non si ha indizio di sorta che qualcuno se ne preoccupi.

Il periodo elettorale che ordinariamente significa accentuazione di vita pubblica e movimento progressivo di lotta, questa volta a Udine trascorre nella quiete e nel silenzio delle cose morte.

Non costituzioni di Comitati, non riunioni di elettori, non discorsi in vista. Insomma, nella nostra povera cittadina nulla si muove, nulla si agita, nulla si fa.

Si distinguono dei nomi, è vero, e quanti! Ma le voci sommesses non escono dalle penombre discrete dei caffè, e dalle ristrette ombre che misteriosamente discendono sul modo di far risuonare un dato candidato... senza che gli altri se ne abbassino.

Li volete questi nomi? Ebbene a servirvi, senza garanzia però di non dimenticare qualcuno. Li scrivo per ordine alfabetico:

Billia Paolo, Billia G. B., Boggi, Caratti, Galateo, Girardini, Imbriani, Mantica, Marchiori, Marzin, Nodari.

Come non mancherebbe uno a fare la dozzina, e può darsi benissimo che ci sia, a mia insaputa. Anzi non è improbabile che allora in cui stamperete queste righe che batta giù per piazza tempo più che altro, il già greco manipolo di candidati si sia ingrossato ancora di più.

APPENDICE DEL FRIULI (6)

CONCILIAZIONE

(Conferenza di Carlo Magliolo)

Il materialismo è, gridano ancora i suoi seguaci, nella teoria e nella pratica il vero e leale riformatore: esso ripropone gli antichi ai nuovi e più corretti costumi. Né mai si sono fra noi, ha detto in questi termini che l'abbiamo assolutamente schiavo del suo sangue e dei suoi nervi, che la vita, l'anima e la libertà, il coraggio e il patriottismo, tutto quanto vi ha di nobile nell'uomo sia esclusivamente prodotto dal grasso fornicatore del cervello e dalla composizione chimica del sangue; perché il materialista si appella in un ben più alto principio; nell'idealismo del bene, che l'umanità attua con crescente valore intrinseco dell'organizzazione riproduttrice della ragione e della coscienza.

Come i deisti non possono privar Dio, come gli spiritualisti non possono privar lo spirito; così i materialisti non possono privare la forza nella materia; ma essi come i loro avversari, hanno diritto di essere creduti e rispettati quando affermano la legge morale, la giustizia e l'amore.

Nella di più ingratata che il sentire un credente in Dio, nel Dio della misericordia, della pace e dell'amore scagliarsi con invettive poco caritatevoli contro i materialisti, mentre essi si affannano a scoprire le eterne leggi della natura per insegnare all'umanità ad essere felice.

A sentire questi intolleranti adoratori di Dio o dello spirito tutti i diorini che oggi affliggono la società sono con-

Ed ora qualche nota su questi nomi, per quanto ne posso sapere io.

I due Billia mi assicurano che non ne vogliono sapere assolutamente, né l'uno né l'altro. L'avv. Umberto Caratti, che riuscirebbe generalmente simpatico e bene accetto, non ha ancora, beato lui! l'età... del disamoramento politico: gli mancano ancora mesi a fare i trent'anni, e chissà che in questa occasione egli non sia d'avviso contrario al Leopardo in argomento di gioventù! I moderati vorrebbero per Marchiori, il quale non è eleggibile fin che rimane presidente della «Società Veneta», e avrebbero in vista come candidati locali il co. Mantica e l'ex deputato *enfant gâté* dei colleghi della Camera, Vincenzo Marzin: il Boggi verrebbe in quarta linea. Gli operai e radicali hanno Imbriani e Galateo, e un altro piccolo gruppo di operai è ancora incerto fra l'avv. Girardini e l'apettore di finanza Nodari. I progressisti, che fanno capo al *Friuli* hanno... nessuno finora; ma credo che la maggioranza di essi vorrebbe per Imbriani o Galateo. Credo pure che se l'avv. Battista Billia accettasse la candidatura, moderati e progressisti si accorderebbero, meno gli intransigenti, su quel nome...

E questo è quanto, nei limiti della pura cronaca, perché non intendo discutere pubblicamente nomi e candidature e partiti, mentre ancora, come vi disai, i miei concittadini si limitano a bisbigliare in privato; e mentre tutto è incerto, tutto è buio, o da un momento all'altro potrebbe nascere un grande scompiglio in questo *giardinello* di banditi, e quelli che sono sopra passeranno sotto, e quelli di destra a sinistra (senza distinzioni politiche), mutando situazione e previsioni.

Poi, così le cose, anche la stampa locale non sa che pesci pigliare, ed è costretta ad occuparsi dell'agitazione elettorale. In Germania, dell'*home rule*, e dei moti rivoluzionari della repubblica di Nicaragua!

E dopo ciò, se avete voi a Roma, o se vi venisse più da lontano, la notizia:

sequenze della filosofia materialistica. Dai pergamini e dalle cattedre, come nei libri e nei giornali, questi teofili e questi apitotomisti gridano: «L'odierna gioventù è senza un ideale, è rotta ad ogni vizio? La colpa è, del materialismo. Si moltiplicano i misfatti, e i suicidi? La colpa è del materialismo. E, desso, è desso che fanista il mondo attuale, che lo riempie di tanti mali e di tanta corruzione!

Oh! se i tempi nostri sono caratterizzati dalla scienza materialistica, sia desso per tutti i secoli basculata; perché se noi riguardiamo all'età trascorsa e specialmente alle epoche in cui l'umanità era più credente in Dio e lo compariamo colla presente, ci sembrerà che il mondo sia stato degli orrori di una tragedia di morte alla festa della vita.

Nel passato tirannidi efferrate in tutte le contrade; prigioni rigurgitanti di carne umana innocente, stragi, patiboli, roghi, miseria, ignoranza, abiezione, e tutto ciò fra le chiese e i conventi, in mezzo ad un allottare persone, fra le prece e le lodi al Signore. Oggi popoli liberi, lavoro, associazione, fratellanza, dignità e tutto ciò fra i popoli di carità d'ogni specie, fra il rumore delle vaporiere e delle macchine telegrafiche che trasportano il pensiero attraverso al mondo come sulle ali del fulmine in mezzo ad una ineguagliabile prosperità di tutte le classi, comparativamente alle loro condizioni nel passato, una prosperità operosa e piena di vita.

Ed da augurarsi che il materialismo trionfi, e che Dio scompaia dall'orizzonte; se il credere in Dio ne dà gli orrori del medio evo e della santa inquisizione; la notte di San Bortolomeo, la strage degli Abbigli e se il credere nella materia produce il secolo nostro anche con tutti i suoi difetti ed i suoi vizi.

Dopo tutto ciò noi respingeremo con sdegno le parole seguenti di Massimo

che a Udine c'è del movimento elettorale, mi fareste cosa grata a mandarmela magari telegraficamente, perché la si sappia anche qui.

L'AVVENTIRE DEL SOCIALISMO

Una intervista con Federico Engels

Il corrispondente londinese del *Figaro* di Parigi, ebbe di questi giorni un'intervista, a proposito delle nuove elezioni politiche in Germania, con Federico Engels, l'amico il più intimo, il confidente di Carlo Marx, che si trova in costante relazione con Bebel, Liebknecht ed altri capi dei socialisti tedeschi.

L'Engels sostiene che il popolo tedesco non vuole più saperne di aspre militari e che il prossimo Reichstag sarà ancora meno disposto di quello testé eletto a votare per l'aumento dell'esercito. E se l'imperatore ricorresse alla misura estrema di sciogliere una seconda volta il Reichstag, non riuscirebbe che ad ottenere uno nuovo ancora più ribelle dei precedenti alle proposte del Governo. Donde un conflitto uguale a quello scoppiato nel 1844 tra la Camera prussiana e Bismarck e terminato con la guerra con l'Austria.

Ma, secondo l'Engels, un colpo di Stato oggi non sarebbe più tanto facile come nel 1844, poiché allora la Prussia era uno Stato centralizzato, e oggi l'impero germanico è uno Stato federativo. Per avere la certezza di compiere un colpo di Stato, bisognerebbe avere l'accordo unanime dei Governi confederati.

Se uno solo fosse di corte, addio Stato federativo, tanto più che la costituzione federale è la sola garanzia che hanno i piccoli Stati di fronte alla preponderanza della Prussia, e se essi stessi la volessero snobbare col trovare piedi e mani legati alla morsa del potere centrale.

Richiesto poi l'Engels, in caso d'un colpo di Stato, i socialisti opporrebbero la violenza alla violenza rispose:

«Noi non saremo tanto pazzi, poiché è evidente che il governo non desidera che un'insurrezione, per poterlo schiacciare e conoscere troppo bene lo stato attuale delle nostre forze e di quelle del governo per arrischiare a onore leggero una simile partita.

In quanto a una diversione all'estero l'Engels non la crede possibile, poiché

d'Azzoglio. «L'ateismo, se è logico, riduce la questione della vita a questa formula semplicissima: Far bene a se, come e quando si può, colla sola riserva di evitare la forza. E siccome non si può conspire l'esistenza della società umana senza il sacrificio reciproco, continuo, così con l'ateismo non vi è accordo possibile».

Questo accordo noi abbiamo provato essere possibile; non abbiamo provato che esso si deve concludere necessariamente per il bene stesso dell'uomo e della società.

Questo accordo si celebra nella religione umana studiata, definita accettata dalla scienza.

Dunque? Desisti, spiritualisti e materialisti, come credenti nella stessa religione del bene, si strignano la mano e si scambino il bacio della pace.

Pace?

No! Sento io gridare ancora.

E chi sono coloro che gridano così? Ecco, sono una nuova categoria di oppositori. Non sono più metafisici, trascendentalisti, ontologi, non sono più gli eredi dell'*a priori*; ma sono invece scienziati, fisiologi, anatomisti, chimici, apertimentalisti i quali si avanzano in massa a protestare contro il materialismo, come assurdo ed empio; a diffondere in nome della scienza positiva, della storia naturale, della psicologia fisiologica, della analisi chimica stessa, l'esistenza dell'anima e di Dio, e a prosciogliere i materialisti come la pagazione d'ogni bene, come i nemici dell'umanità.

Ed ecco, io vedo questi nuovi campioni armati di microscopio, di cronometro, di ogni specie d'apparecchi anatomici affollarsi dattorno e presentarsi i loro volubili tratti, pieni di disegni, di tavole, di disegni o avvolgere le pagine con prosopopea da calamaristi, e giunti alla fine gridarmi: «Ecco l'anima! ecco Dio! Anatomia al materialismo».

Ed io pazientemente percorro i monti

nessuno, all'infuori della Russia, oserebbe provocare una guerra, mi anche in Russia, sprovvista di mezzi, non potrebbe sostenere una guerra neanche quattro settimane. Se Guglielmo II volesse gettarsi in una guerra, avrebbe contro di sé il suo stesso Stato maggiore. Oggi la guerra non potrebbe realizzarsi, mi diverrebbe generale, e l'Europa sarebbe in potere dell'Inghilterra, poiché l'Inghilterra potrebbe, a sua volontà, tagliare i viveri all'una o all'altra delle parti guerreggianti.

In quanto alla probabilità dei socialisti nelle prossime elezioni, l'Engels dichiara che giudicherebbe di antedemocratici a un milione di voti; avranno dunque in complesso circa due milioni e mezzo di voti. I socialisti porterebbero i loro candidati in tutte le 400 circoscrizioni, poiché vogliono una rivista di tutta la loro forza.

«E lo scopo finale di voi altri socialisti quale è? — chiede il corrispondente del *Figaro*.

«Ma noi non abbiamo uno scopo finale — risponde l'Engels. Noi siamo degli evoluzionisti, noi non abbiamo la intenzione di dettare all'unanimità delle leggi definitive. Noi saremo abbastanza soddisfatti quando avremo posto nelle mani della comunità i mezzi di produzione e noi sappiamo bene che questa è cosa impossibile col Governo monarchico e federativo presente.

E all'osservazione che è ancora lontano il tempo nel quale i socialisti potranno applicare la loro teoria rispose:

«Non tanto lontano quanto voi pensate. Per me si avvicina il tempo nel quale il nostro partito sarà chiamato a prendere in mano il Governo. Voi vedrete forse compiersi questi avvenimenti verso la fine del secolo.

Esaminate le cifre dei nostri partigiani del principio della nostra lotta parlamentare. Vi dà una progressione costante in ogni elezione. Io, per parte mia, sono persuaso che se il testé di recente Reichstag avesse avuto la sua durata legale, cioè se le elezioni non avessero avuto luogo che nel 1895, noi avremmo raccolto tre milioni e mezzo di voti. Ora in Germania vi sono dieci milioni di elettori e la media sette milioni di votanti.

Con tre milioni e mezzo di elettori, su sette milioni, l'impero germanico non può continuare nella sua forma attuale.

E non dimenticate poi — è questo è importante — che le cifre dei nostri elettori ci danno le cifre dei nostri par-

di carta scritta e stampata. Dopo aver ben letti volumi di 800, di 800, di 1000 pagine ciascuno, tutti ingombri di ricerche fisiologiche intese a provare nell'uomo l'esistenza d'un anima, come principio di vita, distinto dalla materia, emanazione misteriosa di Dio, cosa posso io concludere di certo?

Nulla affatto.

Giunti alla conclusione che fanno questi scienziati dell'abbarco? Essi gridano al chimico materialista: «Avanzati, miserabile. Ecco, presa dal cervello vivente, una cellula capace di pensare. Sottomettela all'analisi. Tu giuravi a scomparla nei suoi elementi, in ossigeno, in idrogeno, in azoto, in carbonio. Sta bene. Ora provati a ricostituire la cellula. Stolto! Per quanto tu faccia non riuscirai ad ottenere una sintesi dotata della sublime proprietà del sentire. Guarda, presuntuoso, nel tuo cronometro non resta che qualche principio dotato delle volgari proprietà della materia.

«Ora dimmi quale è dunque l'elemento che si è evaporato nell'analisi? «È il principio della vita, povero idiota, è l'anima!»

O signori miei, se tanto studio, se così portentosa immunità di ragionamenti scientifici, ordinati a provar l'anima e Dio, conduce a tanto meschine e puerili argomentazioni, l'indignazione mi spinge a scrivere sul volume della scienza umana. Oh! non sei che una menzogna!

Ma la scienza di oltreo è un artificio per giungere a Dio coi metafisici, è un tranullo, non è vera o coscientiosa scienza.

E che? La cellula microscopica, la cellula che costoro han tolta dal suo posto per gettarla nel cronometro del materialista chimico è già morta, è già incapace di concepire, non è più che materia, pel fatto, solo che non è più al suo posto.

Questa cellula viveva, percepiva, sentiva; perché era parte integrante d'una unità organica. E da una speciale di-

tigiani nell'esercito. Avendo noi già un milione e mezzo di dieci milioni d'elettori, abbiamo in nostro favore il settimo della popolazione e possiamo contare che, su sei soldati, ne abbiamo uno.

Quanto avremo tre milioni e mezzo di voti, ciò che non è molto lontano, avrà con noi la metà dell'esercito e il giorno in cui noi saremo in maggioranza, ciò che l'esercito francese ha fatto per istinto non tirando sul popolo, si rinnoverà presso di noi in guisa cosciente.

Le gesta e le avventure di un «Roobale» milanese

Venue segnalata l'altro giorno da Roma la scoperta d'una vasta associazione di alti borghesi ed alti trofatori sulle cui trame impadronivano erano stati sguinzagliati dapprima parecchi agenti di polizia estere.

La società pare alternasse fra Roma e Milano la sede centrale delle proprie operazioni. Snidata a Roma durante le feste recatissime per la nozze d'argento dei Sovrani, si fecero subito colla parecchi arresti, e cioè:

Achille Prina, detto *Strolo*, milanese, già commesso presso i fratelli Bocconi; Potes Stefano, ungherese; Salomons Salomons, belga; Leobnitzsky Mendel, ungherese, per tentato borseggio in via Nazionale — Tammer Leone e David Antonietti, francese, per borseggio il primo giorno di corso alle Capannelle — Douglas Wal, americano — John James Brown, inglese — Kapczyk Ferdinando, russo, per borseggi a Villa Borghese e alle Capannelle il secondo giorno delle corse — Sitato Vincenzo, napoletano, per un borseggio in via Borgo Nuovo — Damm Augusto ed Albert Namerien Benoit, per quattro borseggi compiuti presso la stazione di Orbasello.

Oltre la David, altra donnina del mondo gigante vennero pure arrestate.

Il Benoit, insieme al Damm aveva opposto furibanda opposizione all'arresto. Tuque il proprio nome per nove interi giorni e fu poi col confessarsi per il torinese Luigi Renard, detto il *Cimisin*.

Il Prina, a Montecarlo, venuto or non è molto a luglio coi compagni per la divisione del bottino, ebbe una raschiata sul viso.

Fu questi a fare le prime rivelazioni importanti e fu col mezzo suo che si scoprì la trama di furti singolarissimi avvenuti in un diretto fra Torino e

sposizione della materia, elaborata in un'assieme armonico di forze sociali che emerge la proprietà della vita. Non vi è particella nel nostro corpo la quale abbia l'autonomia della virtù, che eserciti in mezzo al cosmo assolutamente necessario di tutte le altre particelle per contribuire alla costituzione di un tutto, che non si può sciogliere senza distruggerlo; quel tutto, che è appunto il sommario effetto dell'organizzazione, effetto che è la vita.

E si grida al chimico: «Ecco gli elementi d'una cellula: composta e fa che viva, che senti, che percepisce per se stessa!»

«Non vi riesce? Datti per vinto; credi all'anima, credi a Dio, o sei uno scellerato!»

Ed è logica questa? Ma quando anche fosse possibile che una cellula cerebrale esercitasse la sua qualità, mentre è isolata, basterebbe, una volta che è stata scomposta dal chimico in cinque o sei elementi, basterebbe, dico, che egli tornasse a confondere questi segregati per riuscire ad ottenere la primitiva cellula con tutte le sue proprietà, e ciò quale risultato d'una sintesi artificiale?

Chi ha dire, quanti e quali di tali elementi si sono eliminati durante l'operazione dell'analisi? Chi ha dire di quanti e di quali nuovi elementi possa essersi composta la materia della cellula al contatto dell'aria, degli strumenti, nel dissolversi e nel ricostituirsi?

Chi ha dire di quanti e di quali altri elementi si compongono gli elementi che la chimica, per difetto nei mezzi materiali d'analisi, ritiene per semplici? Chi ha dire, se non basti un atomo infinitesimo di più o di meno per alterare l'economia onde è costituita la cellula? E chi, che può assicurare che nel dissolversi e nel rifarsi con uno di questi atomi si sia perduto?

(Continua).

Volete la salute??



Liquore Stomatico Ricostituente
DI FELICE BISLERI
MILANO
Filiali: Messina - Bellinzona

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO-CHINA-BISLERI

bibita gradevolissima e dissolvente all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e Soda. Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della colazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

IL RE DEI PURGANTI

Questo nome di Re dei Purganti dato all'OLIO DI RICINO, privo dell'irritante EMETINA, è incontestabilmente dovuto a quello prodotto dalla benemerita Fabbrica I. G. Schmidt di Legnano.

Potente per effetto purgativo, detergente e non irritante, purissimo, bianco, leggero, facile a prendersi, non disgustoso al palato, l'OLIO DI RICINO SPECIALE ITALIANO evita ogni dolore di ventre e vince tutti senza eccezione gli altri purganti.

Usasi a dosi di circa 20 a 25 grammi per adulti ed un flacone può servire per due dosi.

Vendita al pubblico in flaconi e mezzi flaconi.

Deposito in tutte le buone farmacie d'Italia e dell'estero.

In Udine presso le Farmacie Camelli F. e Fabris A. per dettaglio.

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente Liquore

a prodursi a biochierini, all'acqua pura, di solta, col vino, ecc. Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori

Medaglia d'argento dorata all'Espos. Reg. Veneta 1891 in Venezia LA PIÙ ALTA RICOMPENSA

Il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 2.50.

Si vende presso l'Ufficio Annuale del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura n. 6.

Al sofferanti di debolezza virile
COLPE GIOVANILI
ovvero
SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurna, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

V. Edizione appena uscita alla luce di 320 pagine in 16° con incisione, che si spedisce raccomandato del suo autore P. E. Singer, Viale Venezia, N. 28, Milano, contro vaglia postale, o francobolli, di lire 3 (tre), più centesimi 30 per raccomandazione.

Acqua di Petanz

carbonica, liscia,
gazosa, antiepidemica
molto superiore alle Vichy
e Gieshübler
eccellentissima acqua da tavola
CERTIFICATI

Baccelli, De Giovanni, Teti, Saglione, Lapponi, Quirico, Chierici, V. P. Donati, Crespi, Celotti, Marzuttini, Pennato, ed altri illustri.

Unico concessionario per tutta l'Italia
A. V. RABDO - Udine - Suburbio Villalta, Villa Mangili.

Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

INCHIOSTRO

indelebile per marcare la lingerie, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, Lire UNA al flacone. Si vende all'Ufficio Annuale del giornale, il «Friuli» Via Prefettura n. 6, Udine.

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. — Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta baciata e altri preparati. Vendesi a Lire 2 al pacco presso l'Ufficio Annuale del giornale, il «Friuli».

AGENZIA GENERALE D'AFFARI

UFFICIO DI COLLOCAMENTO
Enrico Giuliani e Vittorio Lenarduzzi
UDINE — VIA DANIELE MANIN N. 7 — UDINE

Distinta signorina cederebbe una o più camere bene ammobiliate a distinto signore, incaricandosi essa della casa.

Capo tintore in tognuti di cotone, munito di buona referenza, trova pronto impiego a Padova.

Cereant 2 giovanotti apprendisti per negozio pizzicagnolo.

Cereant due persone di buona referenza che volessero occupare nella piazza di Trieste come riscuotitori, con cauzione di fiorini 800, e con paga fissa di fiorini 9 per settimana, più il 3 per cento sull'incasso ed il 6 per cento sulla cauzione. Ditta vecchia solida protocollata Camera di commercio.

Signora esperta in lavori ed andamento casa, cerca occuparsi presso distinta famiglia. Ottime referenze.

Cereant in affitto casa colonica con 12 o 15 campi terra, presso Udine. Affitto assicurato.

Da mutarsi 50,000 a 100,000 lire.
Cereant stabili e terreni possedimento sulla linea Udine-Frieste da lire 400,000 a 500,000.

Cereant 2 abili cameriere che sappiano stirare e disimpegnare lavori di casa. Ottime referenze.

Cereant acquistare terreni e stabile nei dintorni d. Udine, da 50,000 a 100,000 lire.
Cereant giovane per banco ramo formentale.

Affittarsi sala con attigua stanza nel centro della città.

Giovane, d'anni 22, cerca occuparsi in negozio o pizzicagnolo. Buonissimo referenze.

Affittarsi, anche subito, appartamento con 7 stanze obbligate e disoblitate, acquedotto, stalla, cantina, legnaia, ecc. Prezzo da convenirsi.

Cereant da comperare una casetta da lire 1000 a 2000.

Travanti disponibili Rappresentanti, Viaggiatori, Amministratori, Magazzinieri, Direttori, Cassieri, Segretari, Ragionieri, Contabili, Corrispondenti, Agenti di campagna ecc. Serie referenze.

Affittarsi Negozio in via Marcorie. Prezzo da convenirsi.

Giovane trentenne cerca occuparsi come coeliere. Ottime referenze.

Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Cereant 800 quintali grano bianco e rosso. Spedire campioni e prezzi da convenirsi.

Cereant abili agenti per assicurazioni Incendi e Grandine. Ottime retribuzioni.

Cereant cameriere per casa privata; età da 21 a 24 anni; buone referenze.

Cereant per fine mese un giovane per negozio pizzicagnolo; età da 22 a 30 anni; oltre allo stipendio, sarebbe a parte degli utili. Buone referenze.

Giovane ventenne con licenza tecnica cerca occuparsi presso buona ditta commerciale per la tenuta registri e corrispondenza.

Giovane cerca occuparsi in un negozio manifattura; buone referenze.

Affittarsi appartamento ammobiliato di 4 camere, cucina, acquedotto, legnaia, corte, in via Aquileia.

Affittarsi casa 3 piani con 15 ambienti e granaja, con o senza mobili, nel centro.

Affittarsi casa ammobiliata, con 5 piani e terrazzo, cortile e lavatoio, nel centro.

Cereant casa ed appartamento, possibilmente in centro o che abbia 6 ambienti più cucina e stalla.

Locali ed appartamenti diversi in ogni punto della città.

Da vendersi grande locale con 12 campi uniti, presso Udine.

Cereant rappresentanza di buone e serio caso di commercio.

Affittarsi casetta signorile in via Roccia.

Cereant abile fattore che s'intenda di viticoltura treoli americani.

Cereant 3 domestiche sappiano stirare e disimpegnare faccende di casa; inutile presentarsi senza buone referenze.

Da mutarsi lire mille a ventimila.

In Fagagna, d'affittarsi il secondo appartamento con 6 stanze mobili, sala corte, ecc. **Forma**, età 40 anni, cerca posto come gestibile in bottega di refezione.

Cereant giovane 19 o 22 anni di bella presenza per negozio pizzicagnolo, buone condizioni. Si richiede ottime referenze.

Cereant giovanetta brava di lavorare nella macchina da calze e magliera, che sappia incominciare le calze dalla gamba alla punta; ottime condizioni.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI — Assume ogni genere di lavori.

Via della Prefettura N. 6.

TIPOGRAFIA

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.

CARTOLERIE